

l'ora di Cosenza

Tel. 0984 837661-402059 Fax 0984 839259 Mail: cosenza@calabriaora.it

A volte l'apparenza inganna.
 Grande non sempre è utile.



Punta sulla qualità del mezzo e degli spazi.

calabria ora info: 0984.846058
 info@euromidia.it

FARMACIE

Cosenza 13.00 - 16.30
 BERARDELLI corso Mazzini, 40 tel. 0984/26452
 DEL VECCHIO via P. Rossi, 3 tel. 0984/75881

Rende 13.00 - 16.30
 PELUSO Ss19 C.da Settimo RENDE tel 0984/401615

Servizio notturno 19.30 - 8.30
 COPPOLA TANCREDI via Tribunali, 2/4
 tel. 0984/27575
 CHETRY piazza Kennedy 7 tel. 0984/791898-24155

GUARDIE MEDICHE

Cosenza via delle Medaglie d'Oro, 14 0984 411333
Castrolibero 0984 853352
Rende centro paese 0984 443014
Rende Roges 0984 464533
Rende Arcavacata 0984 402518
Montalto Uffugo 0984 931347

CINEMA

CITRIGNO via Adige 0984/25085
SALA 1
The twilight saga: New moon
 17.00 - 19.45 - 22.30
SALA 2
Dorian Gray 17.30 - 20.00 - 22.30
MODERNISSIMO c.so Mazzini 0984/24585
 (chiuso il lunedì)
Cado dalle nubi 17.00 - 22.30
SAN NICOLA p.zza San Nicola 0984/21827
 (mercoledì aperto)
2012 18.00 - 21.30

GARDEN via Torino 0984/33912

SALA GARDEN
Meno male che ci sei
 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

SALA A
Planet 51 16.30 - 18.30
 a seguire **La prima linea** 20.30 - 22.30

SALA B
500 giorni insieme 16.30 - 18.30
Nemico pubblico 20.00 - 22.30

Perugini non cede al «ricatto» di Ad Il Bilancio passa

Marcia indietro del gruppo dei loieriani

Gli osservatori più smaliziati parlano di un preciso ordine di Loiero, preoccupato dalle ovvie ricadute negative in chiave elettorale che lo scioglimento del consiglio comunale di Cosenza avrebbe provocato. I diretti interessati – cioè i cinque consiglieri di Autonomia e diritti, gruppo che fa capo al governatore – motivano la loro clamorosa marcia indietro con il «senso di responsabilità» e il «tempestivo» quanto «autorevole» intervento del segretario del Pd Carlo Guccione. Comunque sia, ieri il sindaco ha portato a casa il risultato: le delibere di assestamento e variazioni di bilancio sono state approvate dal consiglio comunale con 23 voti a favore e 3 astensioni (Ciacco, Furlano e Ruffolo). Gli uomini dell'opposizione hanno abbandonato l'aula prima del voto: troppo pochi per insidiare Perugini.

Per giustificare in qualche modo la ritirata i cinque consiglieri di Ad, all'inizio dei lavori, hanno subordinato la loro presenza in aula (indispensabile per dichiarare valida la seduta) e quindi il loro voto all'accoglimento di un documento politico. Una specie di ultimatum in cui si dice al sindaco che se vuol continuare a governare «deve» procedere al più presto a «rilanciare l'attività amministrativa con una squadra che sia all'altezza della nuova stagione di governo, coordinandosi con le forze politiche e i gruppi che costituiscono il centrosinistra».

Nel documento si lamenta, inoltre, una carenza di leadership politica e amministrativa. Sarebbe la debolezza di Perugini, quindi, il principale motivo degli scarsi risultati raccolti in questi tre anni e del-

l'arretramento complessivo della città di Cosenza, afflitta da mille problemi ed emergenze che l'amministrazione non sembra in grado di poter fronteggiare.

La risposta del sindaco è arrivata subito. Un intervento pacato nei toni, avvertisco nella forma, durissimo nei contenuti. Uno: «Voglio continuare a esercitare le prerogative che la legge mi assegna come ho fatto finora, cioè coinvolgendo le forze politiche». Due: «Ap-

prezzo il senso di responsabilità e tutti i contributi, anche critici, se servono a costruire».

Tre: «Il rilancio amministrativo credo di averlo già avviato, riferendo in commissione affari generali e fissando una sorta di cronoprogram-

ma degli impegni da qui alla fine del mandato». Quattro: «Non faccio ricatti politici e non ne accetto». Il punto cinque non c'è perché il sindaco non ha nemmeno accennato alla eventualità di un rimpa-

Decisiva la mediazione del segretario regionale del Pd Guccione



VINCITORE Il sindaco di Cosenza Salvatore Perugini

sto dell'esecutivo. Risultato: il documento politico al quale Autonomia e diritti subordinava il voto alla manovra contabile è stato respinto. Malgrado tutto i consiglieri loieriani hanno dovuto ingoiare il ro-

spo e restare al proprio posto nel nome del «senso di responsabilità» e delle elezioni regionali: massacrati (politicamente parlando, ovviamente).

Dopo aver «bastonato» ben bene i «ricattatori» il sindaco

ha schematicamente riassunto i numeri più significativi delle due pratiche. Ben poco da segnalare: la variazione di bilancio è intervenuta per finanziare la stagione lirica del teatro Rendano e per l'iscrizione di un fondo di solidarietà. «Centomila euro – ha detto Perugini – con una intitolazione precisa, oggi sono in bilancio mentre stiamo già elaborando i criteri, assolutamente trasparenti, per l'assegnazione di questi fondi».

Quei centomila euro, in realtà, avrebbero già dovuto essere erogati da mesi. Stranamente, però, erano spariti dal bilancio. **Va dato atto al capogruppo dell'Udc Sergio Nucci di aver risolto il problema denunciandone la scomparsa sulla stampa.**

Altra variazione riguarda i fondi relativi alla riqualificazione scolastica, incassati dalla Regione e da reinvestire. In materia di assestamento generale, due in particolare le variazioni in positivo evidenziate: il recupero di evasione fiscale sull'Ici per 317mila euro e sulla Tarsu (il tributo sulla spazzatura) per 763mila euro. Altra voce importante riguarda le multe dei vigili urbani: 350mila euro per maggiori entrate.

ALESSANDRO BOZZO
 a.bozzo@calabriaora.it